



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

RIESAME DELLA RICERCA DIPARTIMENTALE 2014-2015

PREMESSA

Il presente quadro di riesame della ricerca, approvato dal consiglio di dipartimento in data 24/10/2016, illustra la riflessione auto-valutativa effettuata dal Dipartimento di Scienze Umanistiche. Descrive sinteticamente le azioni intraprese per il miglioramento delle performance di ricerca; - evidenzia i punti di miglioramento in essa individuati; - propone un'analisi dei risultati ottenuti evidenziando le criticità e i rischi per ogni SSD; - gli interventi migliorativi con l'individuazione di proposte per il triennio successivo. In questo modo viene fornito un quadro propositivo per migliorare la qualità della ricerca dell'intero Dipartimento in modo da permettere il raggiungimento degli obiettivi pluriennali (autovalutazione approfondita ogni tre anni e riesame specifico ogni anno).

NUOVA COMMISSIONE AQ E RIMODULAZIONE DEGLI OBIETTIVI

Sulla base dei rilievi riscontrati dalla prima relazione del PQA sulla SUA-RD e del successivo esame dettagliato dei quadri A.1, B.2 e B.3 da parte della commissione Esperti della Ricerca a supporto del PQA (entrambi i documenti in allegato), la nuova commissione AQ, nominata in data 27/07/2016 in linea con le modifiche al Regolamento di Ateneo, ha iniziato il suo lavoro approcciandosi criticamente ad obiettivi, procedure e tempistiche descritte nella SUA-RD 2013. In particolare si è rilevata la necessità di determinare più chiaramente le pratiche di monitoraggio e la tempistica delle stesse. Questo perché, come mostrato dai rilievi critici degli organi PQA con i quali la nuova commissione ha interloquito costantemente, da un lato gran parte delle pratiche di monitoraggio, incentivazione e supporto alla ricerca risultano già svolte d'ufficio da altri organi istituzionali come Direttore, Delegato alla Ricerca e Consiglio di Dipartimento, dall'altro le tempistiche di monitoraggio precedentemente descritte erano eccessivamente ristrette rispetto ai normali iter di espletamento delle attività di ricerca (tempi di pubblicazione di monografie o riviste, tempi di approvazione di bandi, ecc.).

In attesa della prossima compilazione della scheda SUA-RD 2016 la commissione propone pertanto di rimodulare la propria attività come segue:

1. Monitoraggio prodotti di ricerca personali e verifica dei livelli di produttività di Docenti/ricercatori e stimolo ai meno attivi. Tempistica: Riesame annuale
2. Monitoraggio della produttività del personale docente neoassunto: Riesame annuale
3. Coordinamento delle attività di ricerca per la costituzione, il rafforzamento e internazionalizzazione dei gruppi di ricerca Identificare e predisporre ipotesi di aggregazioni tra ricercatori per aumentare e migliorare, sia in termini qualitativi sia quantitativi, le attività di ricerca. Tempistica: Riesame annuale



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

METODOLOGIA ADOTTATA DAL PRESENTE RIESAME

Come dato di partenza, la commissione AQ ha deciso di integrare il rapporto di riesame presente nella SUA_RD 2013, condotto esclusivamente sulle risultanze VQR, con i dati non ancora analizzati relativi alle pubblicazioni prodotte ed all'attività scientifica del 2013. Questo al fine di riscontrare linee di tendenza più definite rispetto all'andamento della ricerca nel triennio. In questo senso si è posto il problema rispetto alla moltiplicazione delle piattaforme di raccolta dati, ognuna delle quali non sembra rappresentare né l'integrazione né la mera riproposizione delle altre. Proprio la difficoltà ad ottenere tutti i dati necessari alla stesura del Riesame della Ricerca in maniera uniforme da una singola fonte ha obbligato la nuova commissione AQ a richiedere i dati tramite scheda informativa al singolo docente. Nel quadro di una valutazione quanto più possibile obiettiva della produttività scientifica, la commissione AQ ha ritenuto inoltre di dover richiedere ai docenti anche i dati relativi alle attività didattiche e gestionali nel triennio. Questi ultimi sono stati infatti ritenuti necessari per "pesare" nella maniera più equilibrata possibile le variazioni dal 2013 al 2015 nella produzione scientifica del singolo SSD in rapporto al carico didattico, agli incarichi istituzionali, alle responsabilità scientifiche, alla quantità di lavoro svolto per tesi e tutoraggio, ecc. Dal punto di vista dell'analisi dei dati si è preso atto della difficoltà a desumere *trend* statisticamente attendibili su di un periodo di riferimento così breve e si è pertanto scelto di presentare il complesso dei dati nella forma di quadro sinottico e di valutare le variazioni lungo tutto l'arco del triennio oltre che relativamente alle singole annualità.

Dopo una autovalutazione complessiva, il documento di riesame illustra in generale i risultati delle singole sezioni e analiticamente quelli degli SSD che le compongono.

FONTI, DOCUMENTI E ORGANI CONSULTATI

Nel lavoro di riesame la commissione AQ si è ampiamente giovata dell'interlocuzione con il Presidio di Qualità, la Commissione Esperti a supporto della Ricerca. Ha lavorato sui repository ministeriali e di Ateneo (IRIS, CINECA, Portale UNIPA, ecc.) e ha acquisito i seguenti documenti (consultabili su richiesta):

1. Relazione sulle sezioni A e B della scheda SUA-RD dei Dipartimenti dell'Area delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale
2. Relazione della Commissione Esperti della Ricerca a supporto del PQA
3. Scheda anagrafe della ricerca (format)
4. Quadri sinottici complessivi delle pubblicazioni per singola sezione (fogli Excel)
5. Quadri sinottici complessivi delle altre attività di ricerca per singola sezione (fogli Excel)

Il rappresentante della Commissione Esperti responsabile per l'Area Umanistica, Prof. Le Moli, ha supportato la commissione AQ durante tutto il lavoro di riesame contribuendone a definire obiettivi, strategie e linee-guida. Altri membri del PQA (Serio, Attanasio), del Consiglio Scientifico di Ateneo (Piazza) ed il Delegato alle attività operative della ricerca (Fratini) hanno fornito supporto ed



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

interlocuzione. La commissione, coordinata dal delegato dipartimentale alla Ricerca, ha lavorato nel pieno accordo delle sue componenti docente, amministrativa e di rappresentanza studentesca, in costante interlocuzione con il Direttore per quanto riguarda le politiche e le strategie e con la segreteria amministrativa per il reperimento di dati e fonti.

RAPPORTO DI RIESAME 2014-2015

1. QUADRO A.1

1.1 PRIMO OBIETTIVO

Incentivare l'internazionalizzazione, partendo dall'identificazione degli obiettivi specifici della ricerca (vedi oltre) e, cercando di risolvere le difficoltà strutturali che vengono dal fatto che il personale amministrativo è in numero ridotto rispetto alle necessità.

Rispetto all'azione preliminare del primo obiettivo si segnala una migliore organizzazione interna del personale di segreteria con la più chiara definizione di funzioni di supporto alla ricerca in termini di gestione dei finanziamenti.

All'interno del medesimo obiettivo, venivano distinte quattro azioni specifiche:

1. Promuovere il numero delle collaborazioni di studiosi stranieri nella rivista di fascia A e nella collana di studi del Dipartimento, entrambe editate per i tipi di Carocci, e a questo fine si ipotizza anche l'incremento della voce di bilancio relativa alle spese di pubblicazione, anche se l'Ateneo ha stipulato un accordo con l'editore Springer per pubblicazioni in inglese.
2. Far crescere la partecipazione di docenti stranieri nel Dottorato di Studi letterari e filologico-linguistici, di cui il Dipartimento è sede amministrativa, in consorzio con Catania, e favorire accordi per il rilascio di doppi titoli di laurea, come la partecipazione a progetti di ricerca internazionali.
3. Incentivare la mobilità internazionale di dottorandi, assegnisti, ricercatori e docenti, promuovendo attraverso specifiche premialità l'internazionalizzazione dei giovani ricercatori che devono poter passare un periodo di ricerca all'estero.
4. Incentivare la partecipazione individuale o di gruppo a progetti europei (Horizon 2020) così come a progetti nazionali competitivi, anche puntando all'interazione tra discipline scientifiche (dure) e discipline socio-umanistiche, e ciò è possibile per esempio nell'ambito dell'informatica.

Per quanto riguarda l'azione 1. si è riscontrato un deciso incremento dei contributi degli studiosi stranieri ed una riuscita integrazione dei settori disciplinari in cui il Dipartimento si articola nel volume *La cultura in guerra* all'interno della Collana *Lingue e letterature*, pubblicata come serie della rivista *InVerbis* da Carocci. Il Dipartimento ha inoltre incrementato la voce di bilancio relativa alle spese di pubblicazione permettendo nel 2014 la pubblicazione di 3 volumi all'interno della Collana.

Per quanto riguarda l'azione 2. il numero dei docenti stranieri nel collegio di Dottorato è stato consolidato e costante, con 10 presenze nell'anno accademico 2014/15 e 10 nel 2015/2016. Le collaborazioni sono invece cresciute, con 16 docenti invitati nel 2013/2014 e 30 nel 2014/2015.

Per quanto riguarda l'azione 3. il Dipartimento ha incentivato la mobilità di dottorandi e assegnisti (15 missioni nel biennio 2014-2015) al fine di sostenere concretamente i periodi di ricerca all'estero



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

necessari per l'acquisizione di competenze specifiche. Forme di premialità relative alla mobilità dei docenti sono state istituite solo nel 2016 tramite un fondo specifico di contributo per ricercatori che abbiano una relazione in programma all'interno di convegni nazionali e internazionali.

Per quanto riguarda l'azione 4, un aspetto che registra un progressivo miglioramento rispetto al 2013 è quello relativo alla partecipazione individuale e di gruppo, a progetti europei e nazionali competitivi in un'ottica costante di interazione tra discipline. La crescita nella partecipazione a progetti competitivi è infine attestata dai dati relativi all'anno 2015 che vede coinvolti moltissimi SSD non solo nei PRIN, ma anche in progetti europei, come da tabelle allegate:

2013

PRIN			FIRB			SIR		EUROPEO	
R. NAZ	R. LOC	PART.	R.N AZ	R. LOC	PART.	PI	PART.	PI	PART.
	4 fin	10 fin			2 fin			4 fin	2 fin
	2 non fin	2 non fin			1 non fin			1 non fin	1 non fin

2014

PRIN			FIRB			SIR		EUROPEO	
R. NAZ	R. LOC	PART.	R.N AZ	R. LOC	PART.	PI	PART.	PI	PART.
	1 fin	2 fin			2 fin	1 fin		5 fin	4 fin
						2 non fin		1 non fin	1 non fin

2015

PRIN			FIRB			SIR		EUROPEO	
R. NAZ	R. LOC	PART.	R. NAZ	R. LOC	PART.	PI	PART.	PI	PART.
	5 fin	5 fin			2 fin	1 fin		3 fin	3 fin
1 non finan	11 non fin	16 non fin						3 non fin	4 non fin



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

1.2 SECONDO OBIETTIVO

Migliorare il rapporto con il territorio

L'obiettivo si articola in 3 azioni:

1. suscitare, intercettare e soddisfare il fabbisogno sociale (internazionale, nazionale e regionale);
2. produrre conoscenza rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali presenti nel territorio regionale. Anche in questo ambito, l'efficacia del trasferimento di conoscenze dipende molto dalla capacità di suscitare ed intercettare la domanda potenziale proveniente dalle istituzioni pubbliche e dagli operatori privati;
3. progettare una offerta formativa extra-curriculare (per esempio summer e winter schools, destinate a studenti di dottorato, post doc, ricercatori e docenti, che si vorrebbe diventassero strutture fissi e appuntamenti consueti e attesi, funzionali anche alla divulgazione della metodologia della ricerca), ma anche programmi di tirocini e stages, che integri il trasferimento degli output della ricerca ed affianchi i percorsi formativi strutturati dei corsi di laurea triennali e magistrali; tale offerta deve essere esplicitamente orientata al soddisfacimento dei fabbisogni che emergono dalle realtà produttive, sociali ed istituzionali regionali impegnate in sforzi innovativi che richiedono il supporto di risorse umane di elevata competenza.

Per il dettaglio delle attività di terza missione si rimanda ai quadri analitici dei singoli settori.

1.3 TERZO OBIETTIVO

Stimolare una ricerca di livello elevato soprattutto là dove i risultati della VQR hanno segnalato criticità.

In particolare si punta a favorire:

1. L'aggregazione tra ricercatori per migliorare la massa critica e la qualificazione dei gruppi di ricerca, nella consapevolezza che uno dei punti più deboli della ricerca in campo umanistico è che la ricerca è prevalentemente individuale o di gruppi ristretti, ciò che costituisce una penalizzazione, dal momento che il finanziamento, anche nazionale, privilegia l'assegnazione di fondi a gruppi estesi.

Per quanto riguarda il punto 1. si segnala che l'aggregazione tra i settori ha già ricevuto un primo impulso con la formazione di 25 gruppi FFR comprendenti competenze diversificate e attraverso l'organizzazione di un progetto di ricerca Dipartimentale.

2. Dove vi siano discipline in particolare sofferenza, che non paiono essere in grado di autorigenerarsi, si proporrà all'Ateneo, come prevede la legge, la chiamata diretta di docenti stranieri (o comunque esterni all'Ateneo palermitano).

Per quanto riguarda l'azione 2. Nel 2015 è stata chiamata in base all'art. 18 comma 4 (20% dei PO di Ateneo) la Prof.ssa Sabine Hoffman L-LIN/14. Nel 2016 sono state deliberate le chiamate per i settori L-LIN10 e L-ART/06.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

3. Poiché risulta imprescindibile dare visibilità, oltre la cerchia ristretta e frammentata delle diverse comunità scientifiche, ai docenti e ai SSD che hanno contribuito maggiormente al processo di internazionalizzazione, che più sono stati in grado di attirare fondi, nazionali e no, e di lavorare con il territorio e la società, sul sito del Dipartimento, si renderà di più facile accesso la banca dati relativa a:

Anagrafe delle collaborazioni internazionali (in pubblicazioni, in progetti di ricerca presentati/finanziati), con strutture universitarie, associazioni o enti.

Anagrafe dei ricercatori del Dipartimento che si sono recati all'estero per motivi di studio o come visiting professor o scholar.

Anagrafe dei progetti presentati/finanziati o dove sono coinvolti ricercatori dell'Ateneo come principal investigator o responsabili di Unità.

Anagrafe di altri indicatori di visibilità internazionale, quali: coordinatore di progetti europei; docente all'estero (con titolarità di almeno un corso); editor o associate editor in riviste di rilevanza internazionale; premi in congressi internazionali (congressi riconosciuti e seguiti dalle società scientifiche di riferimento).

Ciò servirà anche alla autovalutazione affidata alla Commissione Ricerca, che analizzerà e valuterà costantemente quei dati, per intervenire là dove sia necessario migliorare e implementare i risultati.

Per quanto riguarda l'azione 3. si segnala che l'obiettivo non è stato ancora realizzato pienamente. Ancora da mettere a punto risultano infatti le procedure di pubblicizzazione dei risultati della ricerca sul sito web di Dipartimento, a fronte comunque di una prima ristrutturazione in questo senso. In merito alla visibilità da assicurare ai docenti capaci di attrarre fondi nazionali e internazionali è infatti stata avviata l'anagrafe delle collaborazioni internazionali, l'anagrafe dei visiting professor e scholar e, in ultimo, l'anagrafe dei progetti presentati/finanziati. Tale processo è visibile in una prima e ancora incompleta forma nell'home page del Dipartimento:
(<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/struttura/network.html>).

2. RIESAME ANALITICO DEI SINGOLI SETTORI ALLA LUCE DI OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICHE PER INCENTIVARE LA QUALITÀ DELLA RICERCA INTRAPRESE A PARTIRE DAL 2103

Il punto 3b) del riesame 2013 (quadro B.3 della SUA-RD) prevedeva tra gli interventi proposti:

A) Potenziamento di alcuni SSD più deboli con chiamate di posti anche di II Fascia per il 2014 e successivamente.

B) Maggiore attenzione alle riviste di fascia A.

C) Incremento delle pubblicazioni in lingua inglese e comunque in lingua straniera, a seconda delle caratteristiche del SSD.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

D) Incremento delle attività di ricerca multidisciplinari per implementare la massa critica dei gruppi di ricerca. Incremento della partecipazione a Convegni e seminari internazionali, alla loro realizzazione locale e alla partecipazione a progetti europei.

E) Maggiore attenzione alla qualità del tutoraggio delle tesi di laurea magistrale e soprattutto all'andamento del Dottorato di ricerca di cui è promotore il Dipartimento.

E tra le ulteriori azioni da attivare prevedeva:

1. di favorire l'aggregazione disciplinare promuovendo, nei limiti delle sue possibilità, il ricongiungimento dei docenti afferenti al medesimo SSD, e di vigilare sulle chiamate future perché si rafforzino settori deboli e non si mettano a rischio settori produttivi;
2. di incrementare la qualità della ricerca attraverso azioni mirate alla pubblicazione in sedi ritenute prestigiose anche a livello internazionale;
3. di supportare in tutti i modi l'internazionalizzazione della ricerca (e della didattica), anche favorendo l'integrazione degli studiosi stranieri che si vorranno coinvolgere sia sotto il profilo didattico che scientifico;
4. di non trascurare il trasferimento di conoscenze rilevanti tramite pubblicazioni e convegni di alta divulgazione, traduzioni, collaborando con enti musicali e teatrali della città e della regione, producendo conoscenza rilevante ai fini della valorizzazione delle risorse materiali e immateriali presenti nel territorio, progettando un'offerta formativa extra-curriculare e programmi di tirocini e stages, che integrino il trasferimento degli output della ricerca e affianchino i percorsi formativi strutturati dei corsi di laurea triennali e magistrali e dei corsi di dottorato;
5. di sviluppare il rapporto con il mondo della scuola, anche in relazione alla formazione degli insegnanti, con una riflessione metodologica e scientifica che coinvolga vari settori.

Il livello di raggiungimento di questi obiettivi e dell'efficacia delle azioni intraprese è analizzato nei quadri dettagliati dei singoli SSD (raggruppati nelle quattro sezioni in cui si il Dipartimento si articola) e nei prospetti analitici (fogli excel).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

5.1 SEZIONE LINGUE, LETTERATURE STRANIERE, LINGUISTICA E STUDI ISLAMICI

In riferimento ai quadri A1, B1 e B3 della Sua-Rd 2013 del Dipartimento di Scienze Umanistiche la sezione *Lingue, Letterature straniere, Linguistica e Studi islamici* ha in buona parte raggiunto gli obiettivi proposti cercando di attuare le azioni e le misure ipotizzate in stato di programmazione. Fra le azioni previste quelle finalizzate all'internazionalizzazione della Ricerca e della didattica hanno di fatto trovato nella sezione in esame un buon riscontro. Il processo di internazionalizzazione ha interessato infatti sia le pubblicazioni del Dipartimento e in particolar modo la Collana "Lingue e Letterature", dove è possibile riscontrare un incremento delle collaborazioni di studiosi stranieri sia la didattica internazionale. Si riscontrano a tal proposito ulteriori importanti convenzioni di mobilità internazionale che si aggiungono ai 78 accordi Erasmus che gli SSD hanno attivato nel corso del triennio, come i percorsi integrati Erasmus Mundus e Erasmus Extra-eu e i percorsi di Laurea a doppio titolo con l'Università della Lorena (Nancy), l'Università di Sophia Antipolis e l'Università di Karlsruhe:

Data attivazione	Università partner	Anno Accademico erogazione
11/07/2014	Università della Lorena (SSD referente L-OR/10)	AA. 2014/2015
3/08/2015	Università Sophia Antipolis Nizza (SSD referente L- Lin/04)	AA. 2015/2016
16/09/2015	Università Karlsruhe (Germania) (SSD referente L-LIN/14)	AA. 2016/2017

Ma l'internazionalizzazione risulta obiettivo in parte realizzato anche in riferimento alla mobilità docenti degli SSD L-Lin/10, L-Lin/07, L-Lin/11, L-Lin/04 che, grazie alla capacità di proporre collaborazioni internazionali competitive, hanno ottenuto numerosi contributi CoRi all'interno sia dell'azione D (incoming e outgoing) che dell'azione A (che nello specifico interessa il settore L-Lin/21 a sostegno dell'Erasmus Extra-eu e il settore L-lin/04 all'interno del Doppio Titolo con l'Università di Sophia Antipolis). A questo si aggiungono i numerosi studiosi accolti in qualità di visiting professor dalla Cina, Francia, Germania e Iran.

Altro aspetto che registra un progressivo miglioramento rispetto al 2013 è quello relativo alla partecipazione individuale e di gruppo, a progetti europei e nazionali competitivi in un'ottica costante di interazione tra discipline. Se nel 2013 si registra la partecipazione a un solo progetto europeo che vede come responsabile il settore L-OR/12, il 2014 registra un progressivo miglioramento con due progetti SIR (con P.I. nei SDD L-OR/12 e L-LIN/03) uno dei quali finanziato e un progetto europeo con il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

settore L-LIN/13 in qualità di responsabile. La crescita nella partecipazione a progetti competitivi della Sezione è infine attestata dai dati relativi all'anno 2015 che vede coinvolti moltissimi SSD non solo nei PRIN, ma anche in progetti europei come sinteticamente illustrato in tabella, in cui ritroviamo, accanto a due progetti ammessi a finanziamento, anche quelli che hanno ricevuto giudizi positivi nelle fasi intermedie della valutazione:

PRIN			FFR			SIR		EUROPEO	
R. NAZ	R. LOC	PART.	R. NAZ	R. LOC	PART.	PI	PART.	PI	PART.
	L-OR/10	L-OR/12 L-OR/10		L-LIN/13	L-LIN/13	L-LIN/03 (fin.)		L-LIN/05	L-LIN/07
	L-LIN/10	L-LIN/03		L-LIN/07	L-LIN/10				L-LIN/07
	L-LIN/13	L-LIN/13		L-LIN/01	L-LIN/05				
L-LIN/03		L-OR/21			L-LIN/03				
	L-LIN/07	L-LIN/01 (fin.)			L-LIN/12				
	L-LIN/01				L-LIN/01				

L'analisi dei dati raccolti nella fase di monitoraggio della ricerca permette di individuare gli SSD più attivi soprattutto nell'anno 2015. Quest'incremento non coincide solo con la riattivazione dei PRIN nel 2015 ma anche con una crescente progettualità spesa in ambito internazionale e interdisciplinare. Al Progetto HERA che vede coinvolto il settore L-LIN/13 nel 2014, seguono nel 2015 un progetto europeo presentato dal settore L-LIN/05 e due progetti europei che vedono il settore L-LIN/07 impegnato come componente. A questo si aggiunge il progetto SIR presentato dal settore L-LIN/03 che nel 2015 unico accede a finanziamento. Il progetto di aggregazione dei saperi si realizza anche in Convegni Internazionali, Summer e Winter School (*Geschichte und Literatur*, 16 febbraio-1 marzo 2014), convenzioni con partner internazionali e azioni integrate: il Convegno Internazionale *La cultura in guerra. Ideologie identitarie, nazionalismi, conflitti: Europa 1870-1922* (2014) come anche la pubblicazione (2015) ne è un esempio distinguendosi a livello internazionale per la multidisciplinarietà e per la presenza di studiosi stranieri delle Aree 10 e 11.

La sezione è stata inoltre impegnata in numerose azioni di Terza missione con partecipazioni di quasi tutti i suoi componenti a presentazioni e tavole rotonde all'interno delle manifestazioni più importanti del territorio quali *Una marina di Libri*, il *Festival della Fiction Française* e il *Festival delle Letterature Migranti*. Molto importante nell'ottica di una terza missione intesa come rapporto con la scuola il progetto *Clil: usare una lingua per apprendere e apprendere a usare quella lingua*, che ha visto il Dipartimento impegnato negli anni 2014 e 2015 in 6 percorsi formativi a carattere metodologico-



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

didattico, tutt'ora in itinere (n.1 corso nel 2014 e n. 5 corsi nel 2015) destinati ad insegnanti di discipline non linguistiche, della scuola secondaria superiore e finalizzato a promuovere il plurilinguismo nelle scuole. Altro importante progetto avviato dal settore L-LIN/10 in qualità di responsabile è quello in partenariato con il Birkbeck College (London) e IIED (UK) finalizzato allo studio e la realizzazione di una Story-box per rifugiati e migranti (fondi Metabolic Studio).

Rivolto a organizzazioni, associazioni, istituti di cultura, Scuole, Agenzie formative accreditate e Enti nazionali e internazionali è il Network Internazionale MEMITA (<http://www.memita-net.com>) che vede impegnato come responsabile il settore L-LIN/07 in collaborazione con numerosi Atenei nazionali e internazionali. Il progetto si pone il duplice obiettivo di sviluppare iniziative socio-culturali per la promozione e divulgazione di una corretta politica linguistica e culturale e di proporre networks e materiali educativi, che sfruttino potenzialità dell'Educational Technology, per il potenziamento dell'acquisizione di una competenza inclusiva di ordine storico-culturale e linguistico in ambito educativo/formativo.

Sempre in terza missione importante risulta la convenzione con la Biblioteca Regionale Alberto Bombace di Palermo di cui è responsabile il settore L-OR/12 finalizzata alla catalogazione del fondo Rizzitano (parte araba) grazie al quale sono stati resi disponibili alla collettività (studenti e studiosi, palermitani e non) oltre 1300 volumi in lingua araba.

Per una precisa valutazione delle sezioni è necessario aggiungere ai processi di internazionalizzazione, alla partecipazione a bandi competitivi e alla terza missione che si configurano come luoghi in cui più facilmente si attua un'integrazione dei settori, la produttività scientifica di ogni SSD che permette di riconoscere settori sicuramente più competitivi, settori in cui la modesta produttività è compensata da una buona presenza in azioni di internazionalizzazione, in partecipazioni a bandi competitivi e terza missione, e settori con criticità.

Il settore L-LIN/01, che consta di un P.O. e 2 P.A., presenta nel triennio in esame due curatele internazionali, 10 contributi in volumi internazionali, 8 articoli in riviste di fascia A e 4 articoli in riviste internazionali alcuni dei quali in lingua inglese. I componenti sono impegnati in progetti Prin sia finanziati che non e in scambi Erasmus con Leiden, Timisoara, Montpellier, Jaén e Mons. Collaborano con il centro INALCO di Parigi e hanno seguito 8 tesi di dottorato delle quali una in cotutela con l'Università di Dijon e un assegno di ricerca. Entrambi i membri hanno svolto impegni istituzionali in Ateneo. Uno dei membri è Direttore del Centro di Gestione del Polo Didattico di Agrigento. Il settore risulta competitivo all'interno della comunità scientifica di riferimento.

Il settore L-LIN/03 composto da un R.U. divenuto Professore associato per chiamata diretta nel 2015 (art. 24) e un R.U. abilitato alla seconda fascia presenta nel triennio 7 articoli di cui solo uno in rivista di fascia A a fronte di un elevato impegno didattico al quale si aggiunge la didattica svolta all'interno dei Tirocini Formativi Attivi e PAS (uno dei componenti è stato in "Astensione obbligatoria maternità" dal 25/04/2013 al 25/09/2013 - D.R. 2264). Il SSD riesce a coniugare la capacità di attrarre finanziamenti attraverso progetti competitivi (uno dei componenti del settore è P.I. del progetto SIR: *Textual genetics and chaotic system*) e la presenza costante in Terza missione partecipando alle attività proposte dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Comune (Settimana delle culture) e alle giornate di orientamento e iniziative culturali proposte dall'Istituto di Cultura di riferimento. Si segnala inoltre una collaborazione scientifico-culturale continuata con l'Ambasciata di Francia.

Il settore L-LIN/04 conta un solo P.A. coordinatore di un CDS Magistrale del Dipartimento con una produzione che si concentra prevalentemente nell'anno 2014 con un contributo in volume e un articolo. La produzione scientifica accompagna non solo un numero particolarmente elevato di tesi, una tesi dottorato in co-tutela ma anche un impegno didattico particolarmente elevato ai quali si aggiunge l'attivazione ciclica di laboratori e l'istituzione di un Doppio titolo con l'Università di Sophia Antipolis in relazione al quale si sottolinea anche la capacità di attrarre finanziamenti d'Ateneo.

Il settore L-LIN/05 è composto da un P.O. coordinatore di uno dei corsi di Laurea triennale (classe L-11 e classe L-12) e di uno dei corsi di Laurea magistrale (classe LM-37 e LM-36) del Dipartimento e da un R. U. abilitato alla seconda fascia. La produttività scientifica del settore risulta costante nel triennio in esame con 6 articoli su riviste di fascia A, 1 articolo su riviste internazionali, 7 contributi in volume, 2 curatele di cui una internazionale e una monografia. Il settore risulta competitivo all'interno della comunità scientifica di riferimento con diverse partecipazioni a Convegni internazionali oltre che impegnato in azioni di internazionalizzazione della didattica.

Il settore L-LIN/06 composto da un R.U. nell'anno 2014 divenuto Professore associato a seguito di chiamata diretta (art. 24) presenta una monografia internazionale, 5 contributi in volume nazionale, un contributo in volume internazionale, 4 articoli in riviste nazionali, 3 articoli in riviste internazionali, 2 traduzioni integrali. Oltre ad avere attivato un PIS con l'Argentina, il settore mostra buona capacità propositiva all'interno delle attività di Terza Missione e una presenza costante in convegni internazionali delle comunità scientifiche di riferimento.

Il settore L-LIN/07 composto da un P.A. e un R.U. con 10 contributi in volume, una monografia, 2 articoli in rivista di fascia A e un articolo su rivista si conferma costante nel triennio in esame con un impegno didattico sostenuto per uno dei componenti. Il settore risulta attivo con partecipazione a Convegni all'interno della comunità scientifica di riferimento e uno dei più attivi a livello di progettazione di bandi europei nel 2015. Sempre nel 2015 un docente del settore è stato responsabile del Network Internazionale MEMITA in collaborazione con numerosi Atenei nazionali e internazionali (<http://www.memita-net.com>).

Per quanto riguarda il settore L-LIN/10 rappresentato da 1 P.O. e da 1 R.U. abilitato alla seconda fascia rimane costante nel triennio con un articolo rivista internazionale, 3 contributi in volumi internazionali, un articolo rivista di fascia A, 2 curatele, di cui una con traduzione di testi brevi e apparato critico.

Le pubblicazioni in riviste di fascia A rimangono limitate (1 articolo su tre anni nel SSD) a fronte però di un carico didattico crescente nei DCL del Dipartimento e nei Tirocini Formativi Attivi e PAS e di una partecipazione costante a Convegni Internazionali anche in qualità di organizzatore. Il settore è inoltre impegnato in terza missione con l'avvio del progetto Story-box per rifugiati e migranti che si auspica



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

possa avere forte impatto sul territorio. A fronte dell'imminente pensionamento del professore di prima fascia del settore L-Lin/10 il Dipartimento ha già deliberato in data 15.09.16 la chiamata esterna di un professore di prima fascia che si aggiunge al professore associato che già ha preso servizio nel dicembre 2015 per chiamata diretta.

Il settore L-LIN/11 composto da un solo R.U. non ha pubblicazioni a fronte di un discreto impegno didattico nel triennio in esame e di un impegno modesto nelle azioni di Terza Missione del dipartimento. Si auspica un incremento delle pubblicazioni, una maggiore partecipazione a Convegni e a progetti internazionali.

Il settore L-LIN/12 è composto da 5 ricercatori (di cui due in astensione obbligatoria per maternità rispettivamente dal 3 Settembre 2013 al 1 febbraio 2014 e dal 1 settembre 2015 al 1 febbraio 2016) con una produttività di 13 articoli su riviste anche internazionali, 3 articoli in rivista di fascia A, una monografia, 6 contributi in volumi alcuni dei quali internazionali e 3 curatele a fronte di un carico didattico discreto, una tesi di dottorato e la didattica svolta all'interno dei Tirocini Formativi Attivi e PAS. Alla luce di un carico didattico costante nei tre anni in esame e non sempre egualmente distribuito, il SSD risulta sbilanciato con componenti più produttivi rispetto ad altri. Tale SSD si manifesta tuttavia fra i più attivi nelle azioni di incoming e outgoing e nelle iniziative della terza missione. Presenti anche un accordo quadro con l'University of California at Los Angeles e costanti le partecipazioni, anche in qualità di organizzatori, a convegni e seminari nazionali e internazionali.

Il settore L-LIN/13 composto da un P.O. Direttore del Dipartimento e un R.U. ha prodotto nel triennio due monografie in collane di rilevanza internazionale, 4 articoli in riviste scientifiche di fascia A, 4 contributi in volumi, 1 articolo su rivista internazionale, due curatele, una delle quali in collaborazione con coautore straniero a fronte di un elevato impegno didattico nei CDL del Dipartimento e nell'ERASMUS MUNDUS e all'interno dei Tirocini Formativi Attivi e PAS (uno dei componenti è stato in "Astensione obbligatoria maternità" dal 1/06/2014 al 1/11/2014). Il settore riesce a coniugare l'attività di ricerca con azioni mirate all'internazionalizzazione spese sia in ambito didattico con l'attivazione del corso di laurea magistrale "Glitema" (German Literature in the European Middle Ages), doppio titolo con l'Università di Porto e di Brema, sia nell'ambito della ricerca con la partecipazione alla progettazione di progetti europei e Prin e la partecipazione costante a Convegni Internazionali molti dei quali su invito. Uno dei componenti del settore è inoltre presidente della IVG (Internationale Vereinigung der Germanisten) per il quinquennio 2015-2020.

Il settore L-LIN/14 è composto da un solo R.U. che presenta 3 articoli negli anni in esame con un impegno didattico di 24 CFU e una media di 13 tesi all'anno e partecipazione a diversi convegni internazionali, anche su invito. Il settore, che vede gli insegnamenti del CDL magistrale affidati per contratto a soggetto esterno nell'A.A. 2014-2015, rientra fra quegli SSD che il Dipartimento ha deciso di rafforzare con la chiamata diretta nel settembre 2015 di un P.A. straniero a valere con fondi 20%.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Il settore L-LIN/20 ha solo in parte risolto le criticità evidenziate con la scheda SUA 2013 proponendo nel triennio in esame un articolo in rivista di fascia A (2014) e relazioni a Convegni internazionali della comunità scientifica di riferimento. Il settore risulta inoltre presente in terza missione con convenzioni stipulate con la Scuola per l'istituzione di corsi extracurricolari di Lingua Neogreca finalizzati al conseguimento della Certificazione Internazionale

Il settore L-LIN /21 rappresentato da 1 P.A. e 1 R.U. presenta una produttività nel triennio in esame costante con 4 articoli su rivista, un articolo in rivista di fascia A, 4 contributi in volume e una monografia. Il settore si mostra anche attivo nella realizzazione di convenzioni internazionali (Erasmus extra EU), nella gestione di un finanziamento CoRi e in terza missione con l'avvio di certificazioni linguistiche.

Il settore L-OR/10 con un P.O. Coordinatore Vicario di uno dei CDS del Dipartimento e un Ricercatore T.D. presenta 5 contributi in volumi nazionali, 1 articolo su rivista di Fascia A, 2 contributi su volume internazionale. Uno dei componenti è infatti coordinatore di accordi Erasmus con l'Università di Granada e con l'Università della Lorena (Nancy). Uno dei componenti è stato visiting professor negli anni oggetto d'esame al Cairo e in Iran (maggio 2013, maggio 2014, settembre e novembre 2015).e

Il settore L-OR/10 condivide con l'affine settore L-OR/12 composto da un R.U. l'impegno speso nei processi di internazionalizzazione sia con periodi di insegnamento all'estero sia con l'attivazione del doppio titolo con l'Università della Lorena e la stipula di convenzioni internazionali di elevata importanza (MUST Misr University for Science and Technology, Ministero della Scienza e della Tecnica della Repubblica dell'Iran, Università di Balamand, École Normale Supérieure di Tunisi, Doppio Titolo di Laurea con l'Université de Lorraine). Nel triennio in esame il settore L-OR/12 presenta due articoli in rivista, di cui uno in fascia A, due contributi in volumi internazionali e una curatela di volume internazionale oltre che una presenza costante in Convegni Internazionali sia come relatore che come componente di Comitati scientifici. La partecipazione costante a progetti europei che, in assenza di finanziamento, vedono comunque il settore ammesso alle ultime fasi di valutazione con buoni giudizi, mostra il settore attivo nella partecipazione a bandi competitivi.

Il settore L-OR/21 conta un solo RU con produzione scientifica di 2 articoli su rivista nazionale, 2 articoli su rivista internazionale, 1 contributo in volume nazionale, 1 contributo in volume internazionale, una curatela, 2 articoli su rivista di fascia A. Si sottolinea una partecipazione costante a convegni nazionali e internazionali oltre che presenza in attività di Terza missione, comprovando una buona capacità di integrare didattica, ricerca e impegno sul territorio.

2.2 SEZIONE STUDI ITALIANI E LATINI, FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA

La sezione di Studi italiani e latini: Filologia, Letteratura e Linguistica consta di 5 SSD, di cui solo due con un numero di componenti adeguato rispetto alle esigenze didattiche e di ricerca del settore. Tutti i settori sono rappresentati anche nel Dottorato di cui il Dipartimento è sede amministrativa e si avvalgono di collaborazioni nazionali e internazionali. Quasi tutti i settori, seppur con differenti



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

specificità, si distinguono per la capacità di intercettare le richieste di collaborazione con il territorio svolgendo attività di divulgazione scientifica. Tutti i settori hanno componenti che come responsabili o partecipanti sono impegnati in ricerche di Ateneo (FFR) o nazionali (Prin) o su progetti europei (Fei). Rispetto al primo obiettivo individuato nel quadro A.1 della scheda SuaRD, relativo all'incentivazione della internazionalizzazione, tutti i settori considerati hanno puntato a pubblicare su riviste internazionali anche di fascia A e quasi tutti i settori hanno stretto collaborazioni con università straniere mediante la partecipazione a progetti Erasmus. Per alcuni componenti di alcuni settori si segnalano anche periodi trascorsi all'estero come visiting professor. Frequente è la partecipazione dei docenti a comitati scientifici e di redazione di riviste e collane internazionali, nonché la partecipazione a congressi internazionali (anche come membri dei comitati scientifici). L'attività per la terza missione dei settori coinvolti è stata cospicua e significativa, e si è concentrata soprattutto nei settori L-Fil-Let/10, 11, 12. Molti componenti dei settori considerati sono coinvolti nell'organizzazione e nella realizzazione (in molti casi come promotori e coordinatori delle attività) di numerosi progetti e attività che coinvolgono il territorio: Società Dante Alighieri, Festival Letterature migranti, Settimana di studi danteschi, Sicilia Queer Filmfest, Una marina di libri, Le vie dei tesori, Giornata nazionale della letteratura/Letteratura per la scuola, competenze per la vita sono alcune delle manifestazioni in cui sono coinvolti, a vario titolo e in forme diverse, i docenti e i settori disciplinari e nelle quali spesso gli studenti hanno svolto tirocini e altre attività di tipologia F. Assai rilevante e varia è la collaborazione con le scuole superiori e con l'USR (che si è anche dispiegata in alcuni progetti di raccordo tra scuola e università e da corsi Pon), promossa soprattutto dai settori di italianistica, linguistica e latino, nonché e con la sezione didattica dell'Associazione degli Italianisti, promossa dal settore di italianistica. A sostegno degli insegnanti sono stati organizzati anche numerosi corsi di aggiornamento sulla didattica dell'italiano come L2 e sono stati realizzati e coordinati progetti FEI su fondi europei per l'inclusione e l'alfabetizzazione in italiano L2, il progetto "L'italiano per i cittadini stranieri residenti in Italia" (Fondo nazionale per le politiche migratorie) e il progetto internazionale "Learning for living" per l'integrazione linguistica dei migranti adulti. Anche con l'opera dell'Atlante Linguistico per la Sicilia il settore L-FIL-LET/12 si dimostra sensibile alla terza missione e all'interazione con il territorio svolgendo numerose attività di divulgazione scientifica e culturale, tenendo corsi di formazione per insegnanti, anche in merito all'attuazione della legge regionale 9/2011. La sezione ha inoltre fornito docenti e referenti della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale per i corsi di abilitazione all'insegnamento nelle scuole secondarie. I componenti del settore L-FIL-LET/12, nonché altri docenti della sezione, inoltre, sono attivamente impegnati con la Scuola di Lingua Italiana per Stranieri (Itastra), che tra l'altro risponde alle emergenze sociali del territorio, organizzando corsi di prima alfabetizzazione per i minori stranieri non accompagnati e lavorando in sinergia con il Comune di Palermo, con i CPIA e con le scuole primarie e secondarie in cui si registra una più alta presenza di alunni stranieri nelle classi. Numerosi sono stati gli apprezzamenti nazionali e internazionali che Itastra ha ricevuto per le attività svolte nel territorio così importanti per favorire l'inclusione dei migranti. Un particolare ambito di impegno è quello costituito in collaborazione con l'USR per realizzare con una rete di scuole attività di formazione in servizio per i docenti che insegnano in classi plurilingui. Nel periodo preso in esame sono state attivate: una Summer School, in collaborazione con il dottorato di ricerca, "Differenze e identità plurali" (in collaborazione con il Sicilia Queer Filmfest) e una Summer e una Winter school di Lingua italiana per stranieri (con la Scuola di lingua italiana per stranieri). La produzione scientifica della sezione è nel complesso soddisfacente: si segnalano numerosi articoli su riviste accreditate e volumi internazionali e monografie in collane internazionali. La lingua dei contributi scientifici è in grande prevalenza l'italiano: ciò è dovuto soprattutto al fatto che esso rimane la lingua di riferimento riconosciuta dalla comunità scientifica per molti settori della sezione (italianistica, linguistica italiana...). La presenza dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

componenti nei comitati scientifici di riviste e collane internazionali va sicuramente incrementata, così come la produzione scientifica (specie di articoli su riviste accreditate e di monografie in collane internazionali). A questo scopo vanno consolidate strategie volte a sostenere la produzione scientifica, la partecipazione a congressi internazionali e la progettazione per la ricerca: garantire un fondo disponibile per i giovani ricercatori (come del resto è stato fatto) e una distribuzione equa e razionale dei carichi didattici e amministrativi tra i componenti del Dipartimento, evitando in particolare un sovraccarico per i ricercatori. L'indicazione volta a sollecitare l'aggregazione di settori di ricerca in Prin e progetti europei non è stata del tutto disattesa: un PRIN e un progetto europeo (presentati ma non finanziati), progettati come ricerche multidisciplinari, hanno coinvolto componenti di settori disciplinari diversi. La stessa cosa è avvenuta per la realizzazione dei congressi internazionali "La cultura in guerra" e "Le parole della pace, le parole della guerra", che hanno coinvolto quasi tutti i settori della sezione. In questo senso, il Dottorato in Studi Letterari, Filologico-Linguistici e Storico-culturali è uno degli esempi più rappresentativi della riuscita e della messa in atto dell'impegno di aggregare ampi gruppi di ricerca all'interno del Dipartimento. Il suddetto infatti racchiude al suo interno molti settori disciplinari – 18 in totale – e relative aree di ricerca. Dal momento della sua attivazione, inoltre, il Collegio dei Docenti del Dottorato è stato costantemente composto, per un terzo, da docenti stranieri. Come si evince dal riesame dei programmi delle attività didattiche annuali, significativa è stata la partecipazione di docenti stranieri, provenienti ad esempio dalle università di Birmingham, Düsseldorf, Varsavia, e Liège, nell'organizzazione di seminari e convegni. Il Dottorato vanta altresì collaborazioni – 5 per anno – con centri di ricerca internazionali che hanno garantito ai dottorandi la possibilità di trascorrere periodi di formazione e ricerca in alcune università di Francia e Germania e, soprattutto, di realizzare tesi in cotutela. Negli ultimi due anni è stata attivata anche una collaborazione con l'università di Hanoi (Vietnam) che ha finanziato una borsa di studio all'anno.

Il settore L-FIL-LET/04 è composto da cinque persone: un professore ordinario, tre professori associati e una ricercatrice confermata. Nel triennio 2013-2015 possiamo contare: due monografie in collana con comitato scientifico internazionale; un volume scientifico di alta divulgazione; sei articoli in rivista di fascia A; una traduzione e commento, nove tra articoli e in riviste o volumi con comitato scientifico internazionale o peer reviewed; un contributo in volume; due curatele; due recensioni in riviste di fascia A; una pubblicazione a convegno con peer review; tre curatele; 1 proceedings. Nel triennio ha contato su FFR, un coordinamento di unità locale di Prin e una partecipazione a Prin, due progetti erasmus in outgoing (2013 e 2014) e una partecipazione a convegno internazionale come invited speaker. Vi sono anche alcune responsabilità editoriali di livello. Tutti hanno svolto attività negli organi di gestione di Dipartimento, della Scuola delle Scienze umane e del patrimonio culturale, o dell'Ateneo.

Il settore L-FIL-LET/09 consta di un unico componente divenuto professore associato a seguito di chiamata diretta (art. 24), abilitato anche per la prima fascia, che ha prodotto nel triennio considerato un articolo in rivista internazionale di fascia A e due contributi in libri. Ha partecipato a progetti europei e prin come componente. Ha responsabilità scientifiche ed è stato relatore invitato a congressi internazionali. Il componente del settore ha impartito un numero crescente di CFU di didattica.

Il settore L-FIL-LET/10, al quale afferiscono due ricercatori e due professoresse associate, nel triennio ha prodotto 2 monografie, 9 articoli in riviste di fascia A e 10 contributi su altre riviste accreditate e volumi. Due dei quattro componenti del settore hanno partecipato a due distinti Prin non finanziati nel 2015 e sono responsabili ciascuno di un progetto FFR di ateneo (gli altri due risultano partecipanti a uno dei due progetti); uno dei due ricercatori ha inoltre partecipato come componente a un progetto europeo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

HERA non finanziato. L'attività di internazionalizzazione si è concentrata sugli accordi erasmus, che sono complessivamente cinque, di cui tre stipulanti nel 2015 (Royal Holloway University of London, Univ. di Tours, Univ. Montaigne di Bordeaux, Univ. di Liegi, Univ. di Varsavia) e nella partecipazione ai comitati scientifici e organizzativi di alcuni congressi internazionali.

Il settore L-Fil-Let/11 si compone di due professori di cui una abilitata per la prima fascia e un'altra divenuta associata nel 2015 a seguito di concorso art. 18. Nel triennio il settore ha prodotto 3 articoli in riviste di fascia A e numerosi contributi in rivista e volume (13). Le due componenti del settore hanno partecipato a un prin non finanziato e sono state rispettivamente responsabile e partecipante di un progetto FFR di ateneo. L'attività di internazionalizzazione è costituita da due accordi Erasmus con le università di Lovanio e Torun e dalla partecipazione a due congressi internazionali. Il settore coordina la redazione del sito web "Lo specchio di carta. Osservatorio sul romanzo italiano contemporaneo". La professoressa del settore è stata presidente del CdS Filologia moderna e italianistica nel triennio 2014-2016.

Il settore L-FIL-LET/12 consta di sei componenti, di cui un professore ordinario, un professore associato abilitato per la prima fascia, un professore associato nel 2015 con chiamata diretta (art. 24), e tre ricercatori tutti abilitati per la seconda fascia. I componenti del settore hanno prodotto nel triennio considerato 2 monografie nazionali e una internazionale, quindici articoli in riviste internazionali di cui sette di fascia A e 46 contributi in libri. I componenti sono sia partecipanti che responsabili di progetti Prin, un PON nazionale, due FFR, progetti FEI. Hanno collaborazioni internazionali e scambi Erasmus con l'Università di Liverpool, Timisoara, Bristol, Copenaghen. Hanno svolto periodi di Visiting professor presso la Sichuan University di Chongqing e accolto come Visiting la prof.ssa Yang Lin dalla Sichuan e la prof. Anna de Fina dalla Georgetown University. Dal 2010 è attivo un doppio titolo con l'Università di Hanoi, dal 2012 con l'Università Sichuan University di Chongqing e dal 2015 un Programma Integrato di Studi con l'Università di Rosario (Argentina). Si tratta di uno dei settori che eroga più didattica, sia nei corsi di primo livello, sia di secondo livello che nei corsi di specializzazione, come attestato dall'alto numero di tesi.

Il settore L-FIL-LET/14, costituito da un professore ordinario e da una ricercatrice, nel triennio ha prodotto 4 articoli in riviste di fascia A e altri contributi in rivista e volume (3). Il settore ha presentato un prin non finanziato al quale partecipavano i due componenti del settore (come responsabile e come partecipante). Il settore ha curato il seminario internazionale "Scritture migranti", ha collaborato con la direzione scientifica del Festival delle Letterature migranti e vanta una cospicua partecipazione a comitati scientifici internazionali. Va tenuto presente che un componente del settore ha fatto parte del CUN nel biennio 2013-14.

2.3 SEZIONE ESTETICA, MUSICA E SPETTACOLO

Conformemente con gli obiettivi posti nel piano strategico d'Ateneo e con la traduzione che di essi è stata fatta nei quadri A1, B1 e B3 della Sua-Rd 2013, la sezione di Estetica, Musica e Spettacolo del Dipartimento di Scienze Umanistiche si è impegnata in una sempre più forte integrazione delle linee di ricerca e dei percorsi di formazione; questo obiettivo ha condotto, in coincidenza con l'avvio del nuovo organigramma di gestione dell'Ateneo palermitano, alla nascita di un CdS della classe L3 (Dams), fondato appunto sull'interazione fra i saperi e le linee di ricerca della sezione Estetica, Musica e



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Spettacolo del Dipartimento, ma attivamente dialogante con le realtà di ricerca e formazione relative alla progettazione architettonica e all'informatica, nonché con la ricerca e l'attività formativa dell'altro dipartimento umanistico d'Ateneo (sito del cds:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/disciplinedelleartidellamusicaedellospettacolo2199>). In parallelo, l'interazione crescente fra i settori è testimoniata dalla nascita di un CdS

magistrale interclasse (LM-45/LM-65) in Musicologia e Scienze dello spettacolo:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologiaescienze dellospettacolo2191>;

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentoscienzeumanistiche/cds/musicologiaescienze dellospettacolo2192>). I nuovi corsi di studio sono attivi dall'A.A. 2016-2017, dunque oltre il periodo (2013-2015) qui

in riesame, e tuttavia costituiscono l'esito più macroscopico di molte delle linee a suo tempo evidenziate nei quadri prima ricordati della Sua-Rd in rapporto alla sezione, e ciò sia in ordine al proposito di favorire l'interazione dei ricercatori, sia in ordine al rapporto col territorio e col sistema produttivo e sociale ad esso pertinente, sia in ordine all'integrazione delle linee di ricerca in progetti condivisi (si rinvia ancora ai siti dei nuovi CdS in merito alle attività di disseminazione dei risultati, testimoniate in questi primi mesi da un'intensa attività convegnistica e dall'avvio di collaborazioni tanto con strutture museali e teatrali, quanto con attori istituzionali del mondo delle imprese e delle cosiddette "parti sociali"; a parte, si sottolinea la rilevanza strategia della convenzione stipulata dall'Ateneo con la Fondazione Teatro Massimo, e la collaborazione stabile fra il CdS citato e una struttura laboratoriale d'Ateneo come il LUM "Michele Mancini"). All'interno della sezione, il gruppo numericamente più ampio è costituito da ricercatori dell'Area Cun 10, afferenti ai settori musicologici (L-Art/07 ed L-Art/08), al teatro ed al cinema (L-Art/05 ed L-Art/06), e alla storia dell'arte contemporanea (L-Art/03); un gruppo numericamente più piccolo, ma assai coeso, è invece inquadrato nell'Area Cun 11a, ed afferisce al SSD M-Fil/04 Estetica. L'esame della produttività scientifica dei SSD interessati, posto a confronto con i dati della Vqr 2004-2010 e con quanto registrato dalle stessa Sua-Rd 2013, mostra alcune linee di tendenza assai rilevanti.

I settori musicologici (rappresentati da due PO, un PA, due RUC) sono forti di una rete significativa di relazioni internazionali, e segnatamente: laurea magistrale in Musicologia a doppio titolo con Paris-Sorbonne, programma *Messaggeri della conoscenza*, (con presenza di un visiting professor e soggiorno ad Harvard per due mesi di cinque studenti), partecipazione a un Master dell'università di Salamanca, diversi accordi Erasmus e partecipazione a commissioni di dottorato all'estero, seminari dottorali con partecipazione di studiosi stranieri; significativi anche i rapporti con il territorio, e segnatamente con la Fondazione Teatro Massimo (con la quale come si ricordava è ora attiva una convenzione d'Ateneo), con il Conservatorio "Bellini" di Palermo (convenzione per la reciproca fruizione dell'offerta didattica) e con il Rotary Club Palermo sud (premio in danaro per tesi di laurea magistrale in Musicologia. Tali significativi risultati vengono adesso reinvestiti nei corsi di studio triennali e magistrali di cui si è detto, e costituiscono al tempo stesso la base per l'internazionalizzazione della ricerca dei settori. I settori musicologici presentano una serie di pubblicazioni ben suddivise fra articoli su riviste a carattere internazionale e nazionale, voci enciclopediche e contributi in volumi di ricerca a carattere nazionale ed internazionale; in particolare si segnalano quattro contributi in lingua straniera (poco meno di un quarto del totale, senza considerare le voci d'enciclopedia); molto significativa, inoltre, è la presenza del settore nei CdS del Dipartimento e della Scuola delle scienze umane, tanto in termini di CFU erogati che di tesi di laurea e di dottorato discusse. A fronte dell'imminente pensionamento di uno dei due professori di prima fascia del SSD L-Art/07 presenti, il Dipartimento ha già deliberato la chiamata di un concorso per



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

ricercatore di tipo B per il SSD. Si evidenzia l'importanza di questa misura per il conseguimento degli obiettivi strategici di ricerca del dipartimento.

Per quanto riguarda il SSD L-Art/05, a fronte del pensionamento nel 2014 dell'unico ordinario inquadrato nella struttura, la struttura stessa si è avvalsa di una promozione alla seconda fascia (il totale è adesso di due PA); la produzione del settore è assai ampia, contando nel triennio in riesame su ben 3 monografie a carattere nazionale ed internazionale, e su numerosi lavori su rivista e volume a forte impatto internazionale; qui si segnala anche la presenza di due contributi in lingua inglese. Molto significativa, inoltre, è anche qui la presenza del settore nei CdS del Dipartimento e della Scuola delle scienze umane, tanto in termini di CFU erogati che di tesi di laurea e di dottorato discusse.

Il settore L-Art/06 si presenta fortemente sottodimensionato rispetto alle esigenze didattiche e scientifiche attuali, come a quelle che si prospettano per il prossimo futuro alla luce dei nuovi corsi di laurea; tutto il peso è stato sinora retto da un solo RUC, con una pressione didattica esasperata; ciò ha sinora portato a una valutazione non positiva della ricerca (nel triennio in riesame un solo contributo su monografia nazionale); a fronte di questa situazione di disagio del ricercatore e dell'area interessata, il Dipartimento ha già deliberato la chiamata di un concorso per professore di seconda fascia in base all'art. 18 comma 4 (20%). L'acquisizione di una unità qualificata di ricerca esterna darà modo all'intero settore di crescere in modo significativo, ed al ricercatore attualmente attivo di inserirsi in modo più adeguato nella comunità internazionale del settore, trovando finalmente riconosciute le legittime aspirazioni di ricerca unitamente a un migliore equilibrio nell'impegno didattico.

Il settore L-Art/03 presenta anch'esso una sola unità di ricerca, un PO cui sono affidati carichi didattici crescenti ed un ruolo cardine nei nuovi CdS di recente istituzione; i risultati di ricerca sono peraltro di prim'ordine, con una quindicina di contributi in monografie, riviste nazionali e internazionali nel periodo in riesame.

Come ricordato, nell'ambito dell'area Cun 11a, la sezione fa riferimento al SSD M-Fil/04 Estetica, dotato di una solida tradizione di studi e di una struttura di eccellenza come il Centro Internazionale Studi di Estetica, solidamente attestato fra i principali centri di ricerca del settore a livello europeo, e sulle collane editoriali ad esso correlate (Aesthetica Edizioni e le collane gemelle di Aesthetica Preprint e Preprint Supplementa, in fascia A); a fronte del pensionamento di un PO (oggi peraltro emerito dell'Ateneo), il settore manifesta una notevole mobilità: a fianco dell'altro PO in servizio, il settore conta in fatti in dipartimento su un PA (transitato nel ruolo nel corso del 2015) ed un RUC in possesso di abilitazione alla seconda fascia. La produzione scientifica nel periodo in esame conta due monografie in collane di rilevanza internazionale, 23 articoli in riviste scientifiche (di cui 17 in fascia A di rilevanza internazionale), 16 contributi in volumi (di cui 13 in collane di rilevanza internazionale). Si segnala qui la presenza di nove contributi in lingua inglese. Significativa, inoltre, è anche in questo caso la presenza del settore nei CdS del Dipartimento e della Scuola delle scienze umane, tanto in termini di CFU erogati che di tesi di laurea e di dottorato discusse.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

2.4 SEZIONE DI SCIENZE STORICHE E FILOSOFICHE

In coerenza con gli obiettivi delineati nel quadro A.1 della SUA-RD 2013, si è consolidato il lavoro intorno alle direzioni di rivista di fascia A e collane già esistenti e si sono attivate altre 4 direzioni di rivista internazionale e 2 nuove collane. Si sono incrementate le partecipazioni a progetti di Ateneo e le responsabilità di progetti CORI (sia incoming che outgoing) ed FFR, le affiliazioni a centri di ricerca e consorzi internazionali, la pubblicazione di articoli internazionali, le attività di visiting professor e lecturer, l'organizzazione di convegni nazionali e internazionali, così come la partecipazione a convegni e seminari internazionali. La frequenza delle pubblicazioni appare stabile e consolidata, con picchi raggiunti alla metà del periodo di riferimento. Si contano due monografie internazionali. Restano assenti le co-autorship con autori esteri. Presenti le co-edizioni con autori esteri. Sono allo studio politiche di incentivo verso questo tipo di pubblicazioni, considerate rilevanti tanto ai fini VQR che in sede di valutazione concorsuale ed ANVUR.

In generale i settori storicamente più ricchi di organico appaiono giovarsi del lavoro comune, presentando l'aspetto di gruppi di ricerca omogenei e produttivi. Nell'area filosofica è diverso il caso dei settori dall'organico meno numeroso (una unità non considerando i prossimi pensionamenti) che appaiono risentire della carenza di organico anche dal punto di vista della produttività scientifica. In area storica, invece, i due settori che contano su un solo componente hanno comunque buoni livelli di pubblicazione e di internazionalizzazione del profilo. In generale i settori costituiti da due unità di personale anagraficamente ben distribuite mantengono una produttività di ricerca, didattica e gestionale sopra la media. Ancora poco rappresentate le attività di terza missione, nonostante la presenza di due unità della sezione storico-filosofica nell'organico della Spin-Off di Ateneo "New Digital Frontiers" dedicata alla produzione di contenuti editoriali digitali e all'organizzazione di attività formative anche extra-accademiche. A queste attività si aggiungono iniziative quali l'organizzazione delle cerimonie commemorative della Giornata della Memoria nei 27 gennaio, diversi seminari nelle scuole e la condirezione di un Festival Internazionale di filosofia in partnership con centri di ricerca esteri ed altre Università del Sud Italia.

SSD M-FIL-01

Il settore M-FIL/01, consistente di due unità PO, una unità PA (abilitata PO), tre RC (di cui uno abilitato PA) ed una unità RC passata a PA (tot. 7), ha prodotto nel triennio 3 monografie, 21 articoli nazionali, 18 articoli in fascia A, 4 articoli internazionali, 15 contributi in volumi nazionali, 2 su volumi internazionali 3 curatele ed 1 curatela con co-editor internazionale (totale pubblicazioni: 65). In particolare rispetto all'obiettivo 1.1 si è notevolmente incrementata la partecipazione di autori stranieri alla rivista di fascia A diretta e gestita editorialmente dal gruppo palermitano. A fronte di un'attività didattica e di tutoraggio, anche in sede di dottorato, assegno di ricerca, tirocini e laboratori sopra la media, si segnalano una direzione di collana, di rivista di fascia A e di rivista internazionale, una ricca attività di organizzazione di convegni nazionali e internazionali, la titolarità di 3 progetti CORI, 2 FFR e 2 programmi ERASMUS, la partecipazione a PRIN, FFR e centri di ricerca internazionali, la partecipazione a convegni internazionali anche come keynote speaker, una intensa attività gestionale anche in posizioni di responsabilità (Giunta di Dipartimento e Direzione di Dipartimento e Coordinamento di Dottorato di Ricerca). La riconosciuta centralità del SSD all'interno della sezione ha prodotto, in ordine ad un suo ulteriore rafforzamento, oltre al già citato passaggio di ruolo da RC a PA, la chiamata di un secondo posto di PA nell'ambito della programmazione dipartimentale 2016.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

Il settore M-FIL/02, consistente di un'unità RC (Abilitata PA) e di un'unità passata da RC a PA per chiamata diretta (tot. 2) ha prodotto nel triennio 1 articolo nazionale, 1 articolo nazionale in fascia A, 3 articoli internazionali, 1 contributo in volume nazionale, 5 contributi in volumi internazionali, 1 curatela internazionale (totale pubblicazioni: 12). Oltre all'attività didattica e di tutoraggio, svolta anche in sede di dottorato, si segnalano la coordinazione e la responsabilità scientifica di cicli seminariali, la partecipazione a équipe di ricerca interdisciplinari in collaborazione con settori scientifico-tecnici (obiettivo 1.4), 1 programma Erasmus, la partecipazione a 1 FFR e ad altre tipologie di progetti (PON, SIR, etc.), l'organizzazione di un convegno nazionale, la partecipazione a collegi di dottorato nazionali, la partecipazione ad attività gestionali (Commissione paritetica della SUPC).

Il settore M-FIL/03, consistente di una unità di PO e di una RTD di tipo B (abilitata PA) di nuova nomina (tot. 2), ha prodotto nel triennio 2 monografie, 2 articoli nazionali, 3 articoli in fascia A, 5 contributi in volume nazionale (totale pubblicazioni: 12). Si segnalano una direzione di collana e rivista internazionale, attività didattica, di laboratorio e tutoraggio tesi, anche di dottorato e di assegno di ricerca, sopra la media degli SSD filosofici, la partecipazione a e la responsabilità di progetti FFR, l'organizzazione di numerosi convegni e seminari, la partecipazione a numerosi convegni nazionali e internazionali, attività di lecturer ed una ricca attività gestionale in commissioni di CdS e di Ateneo.

Il settore M-FIL/05, consistente di un'unità PO, due unità PA (abilite PO), un'unità RC (abilitata PA) e una RTD (abilitata PA) (tot. 5), ha prodotto nel triennio 5 monografie, 2 monografie internazionali, 19 articoli nazionali, 14 articoli in Fascia A, 4 articoli internazionali, 7 contributi in volumi nazionali, 4 su volumi internazionali, 1 traduzione di libro, 5 curatele nazionali e 5 internazionali (totale pubblicazioni: 63). Oltre a un'intensa attività didattica e di tutoraggio, anche in sede di dottorato, assegno di ricerca, tirocini e laboratori, si segnalano la partecipazione a diversi comitati editoriali, una direzione di rivista nazionale, diversi premi e riconoscimenti in sedi scientifiche di prestigio, la partecipazione a collegi di dottorato internazionali, l'organizzazione di convegni nazionali e internazionali, la titolarità di 3 progetti CORI, 2 tesi di dottorato in co-tutela, 20 programmi ERASMUS, la partecipazione a PRIN, FFR, FIRB anche in posizioni di responsabilità, la partecipazione a convegni internazionali anche come invited speaker, un'assidua attività gestionale anche in ruoli di responsabilità (Senato Accademico, Commissioni di Ateneo, Commissioni di Dipartimento, Coordinamento di Corsi di Laurea). Per la centralità assunta nel quadro dei SSD filosofici e nella sezione, nel 2016 il SSD ha beneficiato, a ulteriore rafforzamento dell'attività di ricerca, didattica e gestionale, sia del passaggio dell'unità RTD a unità RTD di tipo B sia del passaggio di una delle unità PA a PO.

Il settore M-FIL/06, consistente di un'unità PO e di un'unità passata da RC a PA nel 2015 per chiamata diretta, ha prodotto nel triennio un volume di pubblicazione crescente consistente in: 2 articoli su rivista nazionale, 3 articoli in fascia A, 1 saggio su volume nazionale, 2 articoli internazionali non in fascia A, 3 contributi su volume internazionale, 4 curatele, 1 traduzione (totale pubblicazioni: 16). A fronte di un'attività didattica e di tutoraggio, anche in sede di dottorato, assegno di ricerca, tirocini e laboratori sopra la media dei SSD filosofici, si segnalano una direzione di collana e rivista internazionale, attività di organizzazione di convegni internazionali, la titolarità di 2 progetti CORI, la partecipazione a PRIN, FFR e centri di ricerca internazionali, la partecipazione a convegni internazionali anche come keynote speaker, attività di visiting professor e di lecturer presso università extraeuropee, attività gestionale anche in posizioni di responsabilità (coordinatore CdS e giunta di Dipartimento) e la partecipazione ad



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

organi direttivi di centri di ricerca e società filosofiche nazionali. Per quanto riguarda le attività di terza missione si è lavorato nel campo della professionalizzazione tramite la collaborazione con la start-up innovativa di Ateneo New Digital Frontiers ideando e coordinando un laboratorio annuale di Editoria Digitale presso il consorzio ARCA. Le attività di terza missione sono rappresentate anche dalla direzione di Festival Internazionale di Filosofia organizzato in partnership con centri di ricerca internazionali, la Regione Campania, diversi istituti scolastici del Sud Italia e l'Università degli Studi Federico II di Napoli. Oltre al già citato passaggio di ruolo da RC a PA, al fine di rafforzare ed integrare ulteriormente le già consolidate attività di ricerca, didattica e gestionale, il SSD ha beneficiato nel 2015 dell'inserimento di un RTD di tipo A.

Il settore M-FIL/07, consistente di un'unità PA e di un'unità RC di prossimo pensionamento, ha prodotto nel triennio due articoli nazionali ed un saggio su volume nazionale (totale pubblicazioni: 3) a fronte di un'attività didattica nella media e di alcune attività gestionali. Da segnalare la partecipazione ad un FIRB ed a convegni nazionali e internazionali.

Il settore M-FIL/08, consistente unicamente di un'unità di PA annovera nel triennio, a fronte di un'attività didattica, laboratorio e di tutoraggio tesi CdS tra le più alte dei SSD filosofici, la gestione di 3 programmi ERASMUS, il tutoraggio di una tesi di Dottorato e la partecipazione ad un progetto FFR, un articolo in rivista di fascia A (totale pubblicazioni: 1).

SSD M-STO e SECS-P

Il settore M-STO/01 conta un solo PA. Annovera nel triennio 5 contributi in volume, 2 articoli in fascia A e 1 curatela (tot. pubblicazioni: 8) a fronte di un impegno didattico in crescita nel triennio. Si segnala la direzione di una rivista di fascia A tra le più importanti del settore e un'attività convegnistica e seminariale in atenei italiani ed esteri.

Il settore Secs-P/12 consta di un PA in possesso di abilitazione scientifica nazionale a PO nel settore M-STO/02 (Storia moderna). Annovera nel triennio 3 contributi in volume, 2 articoli in rivista, 1 curatela, 2 articoli in rivista di fascia A e 1 curatela in rivista di fascia A (tot. pubblicazioni: 9). Accanto ad un'attività didattica nella media, del coordinamento di 2 progetti ERASMUS e di attività gestionali nella Scuola vede la partecipazione ad 1 progetto FFR, a un progetto PRIN ed a convegni internazionali nel novero degli organizzatori e degli invited speakers. Presenti attività di terza missione nella partecipazione a festival quali "La storia in piazza" di Genova.

Il settore M-STO/04 si compone di un PO e di un RC passato a PA nel 2015. Ha pubblicato nel triennio 1 monografia internazionale, 3 monografie nazionali, 3 articoli in fascia A, 5 capitoli di libro, 1 articolo internazionale (tot. pubblicazioni: 13). A fronte di un'attività didattica nella media e della più cospicua attività di tutoraggio tesi dell'intera sezione, il settore conta una ricca attività gestionale e di tutoraggio anche con incarichi di responsabilità come Giunta di Dipartimento, Consiglio della SUPC e Coordinamento Cds. Accanto alla partecipazione e organizzazione di convegni internazionali sono presenti attività di terza missione come la partecipazione del PA all'organico della spin-off accademica New Digital Frontiers, iniziative commemorative aperte alla cittadinanza, seminari nelle scuole.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANISTICHE

CONSIDERAZIONI FINALI E MISURE ANCORA DA INTRAPRENDERE

In conclusione, si fa presente che il Dipartimento ha operato già in direzione dell'integrazione ulteriore della ricerca dei diversi settori disciplinari, organizzando un convegno su "Le parole della pace, Le parole della guerra" (5-7 maggio 2016) con la partecipazione, accanto a docenti di altri atenei, di docenti di tutti i corsi di laurea del dipartimento. Ad esso ha fatto seguito l'iniziativa di un progetto europeo, attualmente in fase di ideazione, da svolgere con la partecipazione di tutti i docenti del dipartimento sullo stesso tema del convegno.

Il Dipartimento inoltre, al fine di favorire la crescita scientifica dei docenti, ha creato nel 2016 un fondo per missioni dei ricercatori che non siano in possesso di fondi propri per la partecipazione a convegni con un proprio paper accettato nel programma.

Per quanto riguarda le azioni da intraprendere, resta da mettere ulteriormente a punto l'anagrafe della ricerca e il miglioramento del sito, anche ricorrendo in una prima fase a una consulenza esterna. Sarebbe opportuno anche creare un'Agenda Progetti sulla base delle informazioni fornite dall'Area Ricerca e Sviluppo. Per la promozione della ricerca sarebbe opportuno pensare, nei limiti del possibile, a incrementare i contributi del Dipartimento per pubblicazioni, sia monografie, sia co-curatele e co-authorship internazionali, pensando eventualmente a far nascere collane di Dipartimento all'interno del progetto di un'editrice universitaria costituita come start-up all'interno dell'Ateneo.

Il Direttore del Dipartimento

